

Deliberazione della Giunta Regionale 25 maggio 2026, n. 25-2619

Autorizzazione a proporre ricorso avanti la Suprema Corte di Cassazione avverso la sentenza n. 64/2026 emessa dal Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avvocato Eugenia Salsotto dell'Avvocatura regionale.



Seduta N° 162

Adunanza 25 MAGGIO 2026

Il giorno 25 del mese di maggio duemilaventisei alle ore 09:05 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità telematica, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Paolo BONGIOANNI - Federico RIBOLDI

DGR 25-2619/2026/XII

OGGETTO:

Autorizzazione a proporre ricorso avanti la Suprema Corte di Cassazione avverso la sentenza n. 64/2026 emessa dal Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avvocato Eugenia Salsotto dell'Avvocatura regionale.

A relazione di: Vignale

omissis

Visti:

il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;

la L.R. n. 7 dell'11/04/2001 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

il D.P.G.R. n. n. 9/R del 16/07/2021 recante “Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale” e D.P.G.R. 21 dicembre 2023, n. 11/R, recante “Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)”;

la D.G.R. n. 38-6152 del 02/12/2022 “Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017” e D.G.R. n. 37-615 del 20/12/2024 di revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017;

la D.G.R. n. 37-615 del 20/12/2024 “D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n.

8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017”;

la L.R. n. 2 del 03/02/2026 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”;

la L.R. n. 3 del 03/02/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";

la D.G.R. n. 1-2209 del 09/02/2026: Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria;

la D.G.R. n. 3-2182 del 30/01/2026: “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021”.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25/01/2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili diretti né prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri da esso derivanti, pari ad € 1.263,00 sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25.1.2024.

La Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a proporre ricorso avanti la Suprema Corte di Cassazione in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell’interesse dell’Ente mediante la rappresentanza e difesa dell’avvocato Eugenia Salsotto dell’Avvocatura regionale, eleggendo domicilio digitale all’indirizzo PEC eugenia.salsotto@cert.regione.piemonte.it;

che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.